

MASSIMO
RUSSO,
PRESIDENTE
DELLA
FONDAZIONE
PROGETTO
LEGALITÀ



PALERMO. Promosso dalla Fondazione Progetto Legalità, un libro curato dai giovani disegna, in memoria di Borsellino, nuovi percorsi di legalità

Ore 8, Costituzione in classe Ecco come si diventa cittadini

PALERMO. (vic) Un libro creato dai giovani per i giovani. "La Costituzione raccontata (dai ragazzi)" è il volume realizzato dalla Fondazione Progetto Legalità in memoria di Paolo Borsellino e di tutte le altre vittime della mafia, in collaborazione con l'associazione Libera e la Fondazione Caponnetto, per educare gli studenti alla legalità e all'impegno sociale e civile. Il testo, curato da Loredana Iapichino, Giada Li Calzi e Giuseppa Palmeri, è stato realizzato con il contributo di 1.200 classi italiane di ogni ordine e grado, comprese quelle carcerarie. Edito dalla Palumbo, che ha rinunciato a gran parte degli introiti del testo per consentire alla Fondazione Progetto

Legalità di autofinanziarsi con i fondi provenienti dalla diffusione dei libri, potrà essere adottato dai docenti come un libro di testo scolastico.

"La Costituzione raccontata (dai ragazzi)" è un volume curato e aggiornato che avvicina i giovani alla cultura della legalità e alla convivenza civile prendendo spunto dagli articoli della Costituzione italiana. Parole e immagini, infatti, danno vita a pagine create apposta per spronare i giovani all'impegno sociale e civile finalizzato al «raggiungimento del bene comune per un futuro di pace e sviluppo», scrive il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano in una lettera di elogio inviata a Massimo Russo, presidente

della Fondazione Progetto Legalità. Il libro propone in modo innovativo percorsi per l'educazione alla cittadinanza e lo fa attraverso illustrazioni, approfondimenti interdisciplinari e schede di educazione alla convivenza civile sulla cittadinanza, la salute, l'affettività, l'ambiente, la strada e l'alimentazione. «Ringrazio tutte le scuole che hanno creduto e continuano a credere nella Costituzione - dice Russo - e auspico che molti docenti dotino il testo per sostenere la missione di portare valori e principi della costituzione alla riflessione dei giovani cittadini, perché li rispettino e li tutelino a garanzia della nostra democrazia». Il testo fa parte dell'iniziativa "La Costi-

tuzione a scuola" promossa nel 2005 dalla Fondazione Progetto Legalità con Libera e la Fondazione Caponnetto. Prosecuzione di una precedente attività che portò alla pubblicazione del Calendario della Memoria 2004 e al testo "La Memoria Ritrovata. Storie delle vittime della mafia raccontate dalle scuole", realizzati «per rendere palpabile nei nostri ragazzi - aggiunge Russo - come la lotta alla mafia, spesso fatta al prezzo del sacrificio della stessa vita da parte di molti esponenti delle Istituzioni e della società civile, costituisce un passaggio rilevante della difesa dei valori democratici espressi nella Carta Costituzionale».

VALENTINA LI CASTRI